

COLOR DI NOTE

Anna Merlotti è pittrice e poetessa; artista dal tratto evocativo e suadente, compositrice di squillante ritmo e comunicativa: le sue pennellate e rime sono intrise di intima tonalità musicale.

Pregevoli sono nella Merlotti la qualità di risolvere in soavi atmosfere armoniche gli esiti del suo fare e, in particolare, l'allegoricità e il simbolismo delle immagini dipinte, stilate da un originale "mixage" che spazia dal verismo al surrealismo, dall'espressionismo all'iperrealismo. La figurazione allusiva e fantastica è il filtro sensibile e tangibile di una laboriosa ricerca di equilibrio compositivo e meditativo, che media la rappresentazione del dato visivo-reale con l'introspezione; il pathos e la dimensione ambientale in dettato e messaggio poetico. La pulsione segnica e l'ispirazione lirica trovano compendio, coesione, fusione nell'identica, colta, raffinata orchestrazione di cantabilità ed accordi: l'impaginazione musicale è la sintesi tra parafrasi pittorica e parafrasi poetica.

Pittura, poesia, musica: chiavi di volta per accedere al sottile, delicato, appassionato mondo elaborato dalla Merlotti col proprio lavoro, costituito da luci, colori, segni, forme parole, linguaggio, simmetrie, echi, suoni, note.

"Color di note" è il titolo della mostra che l'associazione culturale internazionale femminile "Lyceum" propone agli appassionati di arte, poesia e musica. È una rassegna di tele ad olio dai soggetti intriganti, ammiccanti, immaginifici: sono paesaggi ispirati al colore ligustico, personaggi femminili, visioni d'interni e nature morte, ove campeggiano in primo piano strumenti musicali, spartiti, partiture. Ma le vere protagoniste di questa fastosa e onirica panoramica di dipinti sono le note musicali e la loro infinita variabilità di combinazione e di divagazione su tema.

"Color di note" è un raffinatissimo palcoscenico per un concerto dedicato alle crome e ai cromatismi, alla modulazione e alla vocalità del colore e del segno, a quell'acme espressiva, culmine sinfonico, che congiunge l'effigie dipinta con il pensiero in una chiara, luminescente risonanza.

Ciascuna opera propaga una musicalità languida o vigorosa, come se fosse attraversata dalla vibrazione, squillo di quella "nota", dal canto acuto e discreto. I giochi di luce, le prospettive, la spazialità, le esuberanze delle pennellate, l'impeto dei colori, l'interpretazione edonistico-estetica e metafisica del quadro vanno a tramutarsi in effetti sonori e fremiti armonici.

"Color di note" è arte del colore, musica dei sentimenti e delle emozioni, intensità della poesia, del suono, del segno. Sintesi di valori per affrancare l'individuo dalla realtà contingente, per sciogliere dalle catene della quotidianità e del corruttibile, per aspirare all'eterna Armonia.

Giannina Scorza